SICUREZZA? SÌ, GRAZIE

a pochi mesi mi occupo della rivista e già ho ricevuto segnalazioni di gravi incidenti stradali occorsi a famiglie che utilizzano l'autocaravan per turismo.

Al di là delle cause, che

possono essere molteplici e legate alla condotta delle persone, mi preme invece porre l'attenzione sulle tecniche utilizzate dai costruttori per rendere sicuri i nostri veicoli.

Noi tutti assistiamo, da qualche tempo, a quanto viene detto e compiuto nel mondo automobilistico in fatto di sicurez-

Così, servomeccanismi di vario tipo, barre in acciaio per l'irrigidimento delle portiere, airbag per autista e passeggero, airbag laterali agli schienali dei sedili, ABS, sono ormai forti

argomenti pubblicitari per far presa sui compratori, i quali "assorbono" questi concetti, li fanno propri, sono per ciò stesso educati al problema della sicurezza e scelgono la propria auto in base a tali parametri.

Ora vi chiedo: avete mai

sentito parlare di sicurezza a proposito di autocaravan?

No, non se ne parla, perché né i costruttori né gli acquirenti prendono in considerazione questo aspetto, per me non di secondaria importanza. to. Quale sicurezza allora?

Certo, bisogna fare delle distinzioni e sapere che ad ognuna delle quattro categorie, ormai delineate nel mondo autocaravanistico, camper, semintegrale, autocaravan e motorhome corrisponde un

diverso grado di sicurezza, legato proprio alla tipologia costruttiva.

Ma un simile livello di conoscenza non è più sufficiente.

Per l'acquisto di questi veicoli è necessario adottare comportamenti responsabili: bisogna stimolare i costruttori esigendo una dettagliata documentazione sulla tecnologia messa in campo per garantire sicurezza all'equipaggio.

Sarà così possibile scegliere quanto è più affidabile anche in un corretto rapporto costo-prestazioni.

Non più acquisti "al buio" o fuorviati

dall'estetica di linee, forme e accessori, veri specchietti per le allodole: è ora di una nuova consapevolezza, di una maggior attenzione per offrire a noi e alle nostre famiglie una delle più belle forme di turismo in assoluta sicurezza.



Camper si ribalta sull'A1: due feriti

Vacanze rovinate prima ancora di cominciare. Lo scoppio di due pneumatici di un camper ha trasformato la partenza per le ferie di una famiglia milanese in un'odissea sul'Autoscio, un paio di chilometri dopo il casello di Parma, in direzione Bologna. Il camper si è ribalitato sull'autostrada e due persone sono rimaste ferite, in condizioni non gravi. Anna Maffioletti, 59 anni, si è procurata un trauma cranico e qualche lieve terita: è state trasportata all'ospedale Maggiore a bordo dell'eliambulanza di Parmasoccorso ed è stata ricoverata in Medicina d'urgenza (la prognosi è di dieci giorni). La figlia, Elisabetta Complani, 43 anni, ha rimediato lievi contusioni e qualche piccola ferita, ed è stata medicata e dimessa (guarirà in una settimana). Illesi il genero e la nipote; per ioro solo un grosso spavento. Dopo lo scoppio dei pneumatici, il camper ha preso a sbandare e si è ribalitato sulla strada. E occorso l'intervento dei vigili del fuoco, che con un'autogru hanno spostato il veicolo in una piazzola di emergenza.

Ricordo sempre l'incidente mortale accaduto in Toscana alcuni anni fa ad una famiglia con l'autocaravan che, a causa di una improvvisa frenata, sbandando si schiantava contro un pilone autostradale.

La foto apparsa sui quotidiani mostrava i resti del veicolo letteralmente disintegra-